



# COMUNE DI ALEZIO (Le)

Sportello Edilizia - Settore Tecnico

Prat. N. 78/2017

Permesso di Costruire N. 21/2019

C.F.: DRN FRZ 73M14 F205X

## IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista l'istanza prodotta in data 21.11.2017 prot. n. 14135 dal sig. **Durante Fabrizio** nato a **Milano il 14.08.1973** e residente a **Bainville Sur Mer (Francia) in rue des Quarantaines n. 31**, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per **“Lavori di modifiche interne, di prospetto e ampliamento ex L.R. 30.07.2009 n. 14 e L.R. 01.08.2001 (Piano Casa) dell'immobile sito in via Cairoli, in Catasto al Foglio 6, particella 912, sub 4, in zona A2 – centro storico del P.R.G.C. vigente, non sottoposta a vincolo paesaggistico”**;

Visti gli elaborati grafici a firma dell'ing. Arturo Lorenzo D'Aprile acquisiti al prot. n. 14135 del 21.11.2017;

Visti gli elaborati grafici a firma dell'ing. Arturo Lorenzo D'Aprile acquisiti al prot. n. 9394 del 20.07.2018 rielaborati a seguito del parere della Soprintendenza prot. n. 9976 del 31.05.2018;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico – sanitario a firma dell'ing. Arturo Lorenzo d'Aprile datata 04.03.2019;

*Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi; Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all'Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;*

*Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;*

*Richiamato il Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;*

*Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;*

*Visto l'art. 146 del D.Lgs 42/2004;*

*Vista la L.R. n. 20/2009;*

*Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;*

*Vista la circolare esplicativa “Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia” approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;*

*Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;*

*Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;*

Visto il parere della Regione Puglia – Sezione Urbanistica LECCE – espresso favorevolmente in data 01.02.2018 con nota prot. n.728 *“a condizione che per gli stessi vengano utilizzati materiali e tecniche di lavori tipici del contesto ambientale del centro storico del Comune di Alezio, demandando all'Ufficio Tecnico Comunale il controllo e l'osservanza dell'art. 3.2 del regolamento comunale per il centro storico”*;

Visto il parere della Regione Puglia espresso sul progetto rielaborato a seguito di parere negativo della Soprintendenza del 31.05.2018 prot. n. 9976 acquisito con nota prot. n. 10618 del 26.11.2018 con il quale viene riconfermato il parere già espresso;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Sezione di Lecce – espresso favorevolmente in data 12.02.2019 con nota prot. n. 3146 alle seguenti specifiche prescrizioni finalizzate ad una maggiore compatibilità degli interventi progettati:

1. *Al fine di evitare l'incompatibilità materica tra elementi cementizi e le strutture murarie lapidee esistenti, i nuovi varchi dovranno avere architravi e stipiti realizzati preferibilmente con materiali lapidei analoghi a quelli in opera; laddove necessario per garantire la sicurezza statica dei nuovi varchi, potranno in alternativa essere realizzati architravi in ferro dissimulati con rivestimenti in materiali lapidei analoghi a quelli in opera e/o con intonaci a base di calce idraulica;*
2. *I nuovi tramezzi dovranno essere realizzati con materiali lapidei analoghi a quelli in opera, compresi i relativi architravi, allettati con malta di calce e rifiniti con intonaci, scialbature e/o tinteggiature realizzati con formulati a base di calce idraulica naturale, escludendo l'uso di materiali sintetici;*
3. *Il volume in ampliamento dovrà essere realizzato con strutture murarie in conci lapidei analoghi a quelli in opera, da rifinire con intonaco e/o tinteggiatura a base di calce naturale di cromia bianca;*
4. *Le nuove pavimentazioni dovranno essere realizzate con materiali della tradizione costruttiva salentina (materiali lapidei, marmette, pastine e/o battuto);*
5. *Tutte le finiture (intonaci, scialbature e/o tinteggiature) dovranno essere realizzate con formulati a base di calce idraulica naturale, escludendo l'uso di materiali sintetici;*
6. *Eventuali passaggi di impianti a parete, nei vani voltati dovranno essere realizzati a vista con canaline o mediante cavi a treccia (salvo le parti in cui si possono riutilizzare tracce già esistenti nelle murature) e collocati in modo da seguire la morfologia planimetrica e altimetrica degli ambienti, con particolare riferimento alla geometria delle volte;*
7. *Eventuali sistemi oscuranti degli infissi dovranno essere in legno;*

Vista la dichiarazione sostitutiva di accettazione delle prescrizioni della Regione Puglia e della Soprintendenza, come sopra riportate, a firma del sig. Fabrizio Durante datata 04.03.2019;

Richiamata la nota a firma dell'ing. Arturo Lorenzo D'Aprile datata 04.03.2019 dalla quale emerge che *"in merito agli adempimenti previsti in materia di edilizia sismica, prima dell'inizio dei lavori verrà depositata al protocollo comunale la relativa pratica strutturale per richiesta di attestato di avvenuto deposito ex art. 93 DPR 380/2001, da inoltrare al competente Ufficio Edilizia Sismica"*;

Visto il titolo di proprietà prodotto (Atto di divisione del notaio Andreina De Nunzio del 04.08.2017, rep. N. 13164, raccolta n. 9683);

Richiamato il parere del Settore Tecnico – Sportello Edilizia espresso in data 04.04.2019;

#### **R I L A S C I A,**

**fatti salvi i diritti dei terzi, al sig. Durante Fabrizio nato a Milano il 14.08.1973 e residente a Bainville Sur Mer (Francia) in rue des Quarantaines n. 31, PERMESSO DI COSTRUIRE per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente: "Lavori di modifiche interne, di prospetto e ampliamento ex L.R. 30.07.2009 n. 14 e L.R. 01.08.2001 (Piano Casa) dell'immobile sito in via Cairolì, in Catasto al Foglio 6, particella 912, sub 4, in zona A2 – centro storico del P.R.G.C. vigente, non sottoposta a vincolo paesaggistico";**

Con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. **Deve essere acquisito da parte dell'Ufficio Edilizia Sismica – Difesa del Territorio della Provincia di Lecce, l'attestato di avvenuto deposito in conformità agli art. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;**
3. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
4. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
5. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.
6. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
7. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
8. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
9. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;
10. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
11. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.
12. Presupposto essenziale che condiziona il rilascio del permesso di costruire è che la posizione del fabbricato in progetto rispetto alle urbanizzazioni a rete (strada, acquedotto, fogna, rete elettrica e pubblica illuminazione) sia stata verificata a cura del progettista ed accettata dal richiedente la concessione in uno con la sottoscrizione della pratica edile sin dal momento della presentazione al protocollo comunale.
13. **Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (art.15 dpr n.380/01 e s.m.i.).**

#### **ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

14. **E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.**
15. *“a condizione che vengano utilizzati materiali e tecniche di lavori tipici del contesto ambientale del centro storico del Comune di Alezio, demandando all'Ufficio Tecnico Comunale il controllo e l'osservanza dell'art. 3.2 del regolamento comunale per il centro storico”;*
16. *Al fine di evitare l'incompatibilità materica tra elementi cementizi e le strutture murarie lapidee esistenti, i nuovi varchi dovranno avere architravi e stipiti realizzati preferibilmente con materiali lapidei analoghi a quelli in opera; laddove necessario per garantire la sicurezza statica dei nuovi varchi, potranno in alternativa essere realizzati architravi in ferro dissimulati con rivestimenti in materiali lapidei analoghi a quelli in opera e/o con intonaci a base di calce idraulica;*
17. *I nuovi tramezzi dovranno essere realizzati con materiali lapidei analoghi a quelli in opera, compresi i relativi architravi, allettati con malta di calce e rifiniti con intonaci, scialbature e/o*

tinteggiature realizzati con formulati a base di calce idraulica naturale, escludendo l'uso di materiali sintetici;

18. Il volume in ampliamento dovrà essere realizzato con strutture murarie in conci lapidei analoghi a quelli in opera, da rifinire con intonaco e/o tinteggiatura a base di calce naturale di cromia bianca;
19. Le nuove pavimentazioni dovranno essere realizzate con materiali della tradizione costruttiva salentina (materiali lapidei, marmette, pastine e/o battuto);
20. Tutte le finiture (intonaci, scialbature e/o tinteggiature) dovranno essere realizzate con formulati a base di calce idraulica naturale, escludendo l'uso di materiali sintetici;
21. Eventuali passaggi di impianti a parete, nei vani voltati dovranno essere realizzati a vista con canaline o mediante cavi a treccia (salvo le parti in cui si possono riutilizzare tracce già esistenti nelle murature) e collocati in modo da seguire la morfologia planimetrica e altimetrica degli ambienti, con particolare riferimento alla geometria delle volte;
22. Eventuali sistemi oscuranti degli infissi dovranno essere in legno.

Il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, è pari ad **Euro 1.505,11** di cui **Euro 925,11** per urbanizzazione ed **Euro 580,00** quale contributo per il costo di costruzione.

L'importo dovuto per standard è pari ad **Euro 586,08**;

L'importo dovuto per monetizzazione parcheggi è pari ad **Euro 81,40**

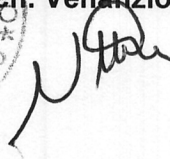
**Gli importi sopra citati sono stati interamente versati a mezzo bonifico Intesa San Paolo in data 26.04.2019 di importo pari ad Euro 586,08, bonifico Intesa San Paolo in data 26.04.2019 di importo pari ad Euro 1.595,11 e ricevuta c/c postale n. 12830733 n. 0081 del 26.04.2019 di importo pari ad Euro 81,40.**

**Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.**

Alezio, 15 maggio 2019



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO  
Arch. Venanzio Marra



PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE

Dal 4 0 MAG. 2019 al 04.06.2019

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di leg. Antonio Louvo di Apoll

Alezio 4 0 MAG. 2019

IL MESSO NOTICATORE



*Della Bona*